

**CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO**

Via Tornasacco n. 27  
Ascoli Piceno 63100

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE N. 62 DEL 23/11/2023**

**AREA AMMINISTRATIVO - ISTITUZIONALE**  
**SERVIZIO UNIVERSITA', ORIENTAMENTO, COMUNICAZIONE ED ELABORAZIONE**  
**DATI**

Responsabile: BOVARA ALESSANDRA

**OGGETTO: Impegno di spesa per diritti di affissione di n. 1 manifesto formato 6x3**  
**Festività natalizie nel Comune di Ascoli Piceno**

**CIG: ZC53D6BD92**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO-ISTITUZIONALE**  
**Arch. Alessandra Bovara**

DATO ATTO:

- della competenza della scrivente ad assumere il presente atto in forza del Decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 05/05/2022 e della vigente normativa;
- che non esiste conflitto d'interesse fra i firmatari del presente atto e i destinatari finali dello stesso;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 con cui l'ente, quale soggetto preposto al consolidamento e alla promozione del sistema universitario, intende potenziare la comunicazione con contenuti ad hoc attraverso i servizi di copywriting, content creation, content curation e progettazione grafica;

VISTO il PEG 2023/2025;

RITENUTO opportuno dare visibilità al ruolo del Consorzio quale interlocutore di riferimento per le tematiche della formazione superiore, universitaria e parauniversitaria nel piceno e alle progettualità rivolte agli studenti iscritti e a quelli potenziali, attraverso la seguente cartellonistica in affissione formato 6\*3 metri:

- auguri festività natalizie

nelle due sedi universitarie di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto;

VISTI:

- l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 secondo il quale il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

- l'art.48, comma 1 del d.lgs. 36/2023 il quale dispone che l'affidamento dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II quali: risultato, fiducia, accesso al mercato, buona fede e tutela dell'affidamento, auto-organizzazione amministrativa, autonomia contrattuale, conservazione dell'equilibrio contrattuale;
- l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:  
"b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, il quale stabilisce che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- l'art.17 del D. Lgs. n.36/2023 che prevede che: - 1. prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici delle offerte; - 2. in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche e integrazioni che prescrive l'adozione di apposita determinazione a contrarre per la stipula del contratto indicante il fine, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali e le modalità di scelta del contraente, in conformità delle normative vigenti in materia;

VISTI:

- la legge 30 luglio 2004, n. 191 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, recante interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica) che prescrive che "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101";
- la legge finanziaria del 2010 (articolo 2, comma 225, legge 23/12/2009, n. 191) che prescrive che le amministrazioni pubbliche hanno la facoltà di fare ricorso per l'acquisto di beni e servizi agli accordi quadro conclusi dalla Consip SpA o in alternativa adottano, per gli acquisti di beni e servizi comparabili, parametri di qualità e di prezzo rapportati a quelli dei predetti accordi quadro;
- l'art. 1, comma 449 della legge 296/2006 che prescrive che "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le

convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.”;

- l'art. 1, comma 450 della legge 296/2006 che dispone l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 1, comma 512 della legge 208/2015 prevede che: *“al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”*;

DATO ATTO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 comma 1 della L. n. 488/99 né accordi quadro sottoscritti dalla Centrale di Committenza aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli della presente prestazione;

PRESO ATTO che gli spazi ritenuti più strategici nella città di Ascoli Piceno in termini di esposizione sono quelli gestiti dalla ditta ABACO S.p.a. concessionaria pubblica del Comune di Ascoli Piceno per i diritti sulle pubbliche affissioni, pertanto in possesso dei requisiti per lo svolgimento del servizio in parola;

VISTO il preventivo ricevuto dalla concessionaria ABACO S.p.a. del Comune di Ascoli Piceno di Euro 156,00 per n. 1 affissione ad Ascoli Piceno;

CONSIDERATO, visto il modesto importo della fornitura, di potersi derogare al principio di rotazione in relazione al «grado di soddisfazione maturato a conclusione di precedenti affidamenti (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) operatore e la convenienza economica della prestazione di cui il Consorzio, quale Pubblica Amministrazione, beneficia con uno sconto sulla tariffa;

DATO ATTO che non si ravvisano rischi di natura interferenziale;

VERIFICATA la disponibilità con la suddetta concessionaria di spazi di affissione per la durata di n. 14 giorni per n. 1 manifesto formato 6x3 ad Ascoli Piceno in postazioni privilegiate in termini di visibilità e data come da seguente elenco:

- Grafica Festività Natalizie 2023 – Viale de Gasperi postazione n. 3 dal 04/12/2023

DATO ATTO che per la fornitura del servizio in oggetto si è reso necessario richiedere il seguente Codici Identificativo di Gara (C.I.G.) ZC53D6BD92;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea consortile n. 26 del 19/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;

VERIFICATO che la spesa complessiva di € 156,00 trova copertura sul capitolo di spesa n. 410 denominato "Comunicazione istituzionale" del Bilancio di previsione 2023-2025 esercizio 2023, gestione competenza;

DATO ATTO che il presente provvedimento rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183, comma 8 del d.lgs. 267/2000;

VISTO il Decreto legislativo n. 118/11 che detta norme sul bilancio armonizzato;

VISTI inoltre:

- gli articoli 107, 109 e 192 del d.lgs. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;
- l'art. 26, comma 6 del d.lgs. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- l'art. 23 del d. lgs 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi;
- l'art. 37 del d.lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs 36/2023 in materia di obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e l'art. 28 del D.Lgs 36/2023 in materia di trasparenza dei contratti pubblici;
- l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1 del D.P.R. 62/2013, "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e smi, nonché il "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio Universitario Piceno";

VISTO il Regolamento di Contabilità;

CONSIDERATO che si è proceduto a verificare la regolarità del DURC e l'assenza di iscrizioni nel casellario delle imprese gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

#### DETERMINA

- 1) di acquistare gli spazi di affissione dei manifesti formato 6x3 dal concessionario del comune di Ascoli ABACO SpA, CF e P. IVA 02391510266 con sede operativa V.le Marcello Federici 80 c/o Comando Polizia Loc. (63100) Ascoli Piceno (AP), 36 - Quartiere Monticelli - Ascoli Piceno (AP), al costo di Euro 156,00 per le affissioni di manifesti 6x3 così ripartite:
  - Grafica Festività Natalizie 2023 – Viale de Gasperi postazione n. 3 dal 04/12/2023
- 2) di impegnare la somma complessiva di Euro 156,00 a favore di ABACO sul cap. di spesa n. 410, denominato "Comunicazione istituzionale" del Bilancio di previsione 2023, gestione competenza;
- 3) di rendere edotto l'operatore economico delle disposizioni concernenti i principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore, inseriti nel regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio Universitario Piceno, in conformità a quanto disposto dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, mediante trasmissione dell'indirizzo url del sito consortile ove è pubblicato e reperibile, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente";
- 4) di dare atto che il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- 5) di dare atto che il codice CIG relativamente alla fornitura di cui trattasi è ZC53D6BD92;
- 6) di dare atto che il Responsabile del procedimento di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016 è la Dott.ssa Roberta Giorgi responsabile del Servizio Università, Orientamento, Comunicazione ed Elaborazione dati del Consorzio Universitario Piceno;
- 7) di trasmettere il presente atto a Abaco SPA per la firma per accettazione;

- 8) di procedere al pagamento con carattere di urgenza al fine di darne tempestiva attestazione al concessionario a conferma della prenotazione e la conseguente esecuzione del servizio;
- 9) di trasmettere copia della presente per i provvedimenti di competenza:
- al Responsabile del servizio finanziario;
  - al Responsabile del servizio Università Orientamento Comunicazione ed Elaborazione Dati;
  - all'Amministrazione.

**IMPEGNI ASSUNTI**

Titolo		Missione		Capitolo		Esercizio	
1.03.02.02.999		01.11		410		2023	
Impegno Provv.	Impegno Definitivo	Importo	Tipologia Impegno	Sub-Impegno	Importo Sub-Impegno		
44	N. 0	€ 156,00	Impegno	N. 0	€ 0,00		

Descrizione Creditore

**ABACO SPA**  
Codice Fiscale: - P.Iva: **02391510266**

Descrizione Impegni Assunti

**Impegno di spesa per diritti di affissione di n. 1 manifesto formato 6x3 Festività natalizie nel Comune di Ascoli Piceno**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
**GIORGI ROBERTA**

**IL RESPONSABILE DI AREA**  
**BOVARA ALESSANDRA**  
*(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)*